

Privati

Lazio Innova SPA

Avviso

AVVISO PUBBLICO a presentare proposte d'investimento in veicoli vigilati



POR FESR 2014-2020

FARE Venture

Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio del Fondo di Fondi FARE Lazio

Asse III – Competitività

Azione 3.6.4 – “Contributo allo sviluppo del mercato dei fondi di capitale di rischio per lo start-up d’impresa nelle fasi pre-seed, seed, e early stage”, e

Azione 3.5.1 – “Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza [...]”

Asse I – Ricerca e innovazione

Azione 1.4.1 – “Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca in ambiti in linea con le Strategie di specializzazione intelligente [anche tramite la promozione delle fasi di pre-seed e seed e attraverso strumenti di venture capital]”

INVITO PUBBLICO

a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati

Sommario

Articolo 1 – Principali riferimenti normativi e definizioni	2
Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell’Invito	2
Articolo 3 – Dotazione finanziaria di LAZIO Venture e durata	3
Articolo 4 – Veicoli Ammissibili	4
Articolo 5 – Sezione Lazio: Imprese Ammissibili e strumenti di investimento Ammissibili	5
Articolo 6 – Condizioni generali di investimento nei Veicoli Ammissibili	7
Articolo 7 – Veicoli Ammissibili non Esclusivamente o Prevalentemente dedicati al Lazio: Fondo Parallelo	8
Articolo 8 – Veicoli ammissibili esclusivamente/prevalentemente dedicati al Lazio	9
Articolo 9 – Contenuti della proposta di investimento	9
Articolo 10 – Aiuti ai Costi di Esplorazione e relativo programma	10
Articolo 11 – Comitato di Investimento	10
Articolo 12 – Procedura e criteri di selezione	11
Articolo 13 – Accordo di finanziamento VC	13
Articolo 14 – Controllo, monitoraggio e obblighi informativi	13
Articolo 15 – Inadempimenti e risoluzione	15
Articolo 16 – Modalità di presentazione della proposta di investimento	16
Articolo 17 – Diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali	16
Appendice n. I – Definizioni	17

Allegato A – Format per la proposta di investimento

Allegato B – Informativa e consenso ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”

Allegato C – Reportistica esemplificativa LAZIO Venture

Articolo 1 – Principali riferimenti normativi e definizioni

1. Il contesto normativo di riferimento del presente Invito a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati («**Invito**») è quello derivante dalla direttiva sui gestori di fondi di investimento alternativi Direttiva 2011/61/UE (c.d. Direttiva AIFM). Le proposte di investimento dovranno pertanto provenire da soggetti autorizzati, o registrati, ai sensi della predetta direttiva (cc.dd. GEFIA UE) che abbiano istituito o intendano istituire un veicolo di investimento avente le caratteristiche descritte nel presente Invito. Saranno prese in considerazione anche richieste provenienti da persone aventi in programma la costituzione di un intermediario vigilato, che dimostrino che il procedimento di costituzione possa concludersi in tempi ragionevoli.
2. In relazione alla tipologia di Imprese Ammissibili e dei relativi Strumenti di Investimento Ammissibili, di cui all'Articolo 5 del presente Invito, il contesto normativo di riferimento è altresì quello della Regolamentazione Fondi SIE e delle Misure di Aiuto al Finanziamento del Rischio. I Veicoli Cofinanziati dovranno garantire, nell'utilizzo delle risorse di LAZIO Venture, il rispetto del sistema di tali vincoli e la relativa reportistica e rendicontazione.
3. Tutti i riferimenti normativi riportati nel presente Invito si intendono validamente estesi alle eventuali modifiche, integrazioni o sostituzioni in seguito intervenute, fermo il rispetto del principio del "*tempus regit actum*".
4. Per la terminologia specifica di settore riportata con lettera minuscola (quale a titolo esemplificativo, *grace period*, *irr*, *fees*, *carried interest*, *commitment*) si fa riferimento all'accezione comunemente adottata nella prassi italiana e internazionale e si rimanda, per le relative definizioni, a quelle di AIFI – Associazione Italiana Investitori di *Venture Capital* e *Private Equity* e di *Invest Europe* (riportate nei siti www.aifi.it e www.investeurope.eu).
5. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Invito - ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento - con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nell'Invito e riportate in Appendice I.

Articolo 2 – Obiettivi, finalità e contenuti dell'Invito

1. Lazio Innova S.p.A. (di seguito «**Lazio Innova**»), società "*in house providing*" della Regione Lazio, è il gestore del Fondo di Fondi FARE Lazio, istituito nell'ambito del POR Lazio 2014-2020 dalla Regione Lazio.
2. LAZIO Venture, sezione di FARE Lazio dedicata alle Misure per gli Aiuti al Finanziamento del Rischio, ha l'obiettivo di sviluppare il mercato degli operatori privati di venture capital affinché investano strutturalmente nel capitale di rischio delle start-up e PMI che operano, o intendono operare, nel Lazio per supportare i loro programmi di sviluppo imprenditoriale, incentivando una presenza stabile e duratura di tali operatori privati nel rispetto della Regolamentazione dei Fondi SIE.
3. A tal fine, LAZIO Venture, secondo le modalità indicate nel presente Invito, investe in quote di minoranza di Veicoli Cofinanziati (VC) - direttamente o per il tramite di Fondi Paralleli come indicato nel successivo articolo 7 del presente Invito - associando così a livello di ciascun VC il necessario capitale privato nella misura di 4 Euro (40%) per ogni 6 Euro (60%) di capitale pubblico di LAZIO Venture che dovrà essere poi investito nelle Imprese Ammissibili, intendendo nel presente Invito tale ammontare (ossia la sommatoria tra 4 e 6 Euro) come Sezione Lazio. Tale rapporto di coinvestimento (4 Euro privati ogni 6 Euro pubblici) deve essere mantenuto anche nei *follow-on*, salva rideterminazione del rapporto stesso nel caso in cui, al momento del *follow-on*, le Imprese Ammissibili abbiano effettuato la loro prima vendita commerciale da oltre 7 anni (in questo caso, e fermo il rispetto delle altre previsioni di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a) (iii), il rapporto di coinvestimento deve essere pari a 6 Euro privati ogni 4 Euro pubblici).
4. Al fine di attrarre le necessarie e rilevanti risorse complementari da investitori privati, il Comitato di Investimento, a cui spettano le decisioni in materia di investimenti, disinvestimenti e gestione straordinaria

di LAZIO Venture, come meglio precisato nel successivo articolo 6, può riconoscere agli investitori privati dei Veicoli Cofinanziati (in caso di Fondo Parallelo, al Fondo Principale) una ripartizione preferenziale dei profitti altrimenti di spettanza di LAZIO Venture, come stabilito nella VexA CR, nella misura in cui tali profitti siano effettivamente realizzati e distribuibili.

5. Inoltre, al fine di contribuire al radicamento territoriale dei Veicoli Cofinanziati e al raggiungimento degli obiettivi di investimento della Sezione Lazio, sempre come stabilito nella VexA CR, ai Veicoli Cofinanziati potrà essere riconosciuto, direttamente o indirettamente e con le modalità e i limiti di cui al successivo articolo 10, un contributo a fondo perduto, fino al 50% dei costi sostenuti per il potenziamento delle attività di esplorazione nel territorio regionale, a fronte di uno specifico programma, anche pluriennale.
6. Considerato che la Regolamentazione Fondi SIE stabilisce che i Gestori al momento della sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC devono avere (i) le autorizzazioni a svolgere l'attività di investimento prevista a norma del diritto nazionale e dell'Unione, (ii) una adeguata solidità economica e finanziaria e (iii) adeguate capacità di attuazione dello strumento finanziario, compresi una struttura organizzativa e un quadro di *governance* in grado di fornire le necessarie garanzie (articolo 7 (a), (b) e (c) del Reg. 480), Lazio Innova intende rivolgersi, come in effetti si rivolge, esclusivamente a veicoli sottoposti alla vigilanza prudenziale prevista dalla Regolamentazione dei Mercati Finanziari, come specificato nel successivo articolo 4 del presente Invito.
7. Con il presente Invito, pertanto, Lazio Innova intende raccogliere proposte di investimento in VC, anche in fase di costituzione, sulla base delle quali il Comitato di Investimento di LAZIO Venture, attraverso la procedura e i criteri di cui al successivo articolo 12, selezionerà quelli in cui investire, nella più assoluta autonomia decisionale e operando in base ai principi di gestione commerciale, orientamento al profitto, concorrenzialità, trasparenza, massima partecipazione, proporzionalità e non discriminazione e con procedure tali da evitare conflitti di interesse, anche potenziali, in particolare con Parti Correlate.
8. Il Comitato di Investimento a tal fine avvierà con i proponenti, un dialogo funzionale e competitivo nello spirito di quanto previsto dall'articolo 62 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di negoziare e definire, con uno o più di essi, a partire dalle proposte di investimento presentate, tutte le condizioni di investimento atte alla migliore soddisfazione delle necessità di investimento di LAZIO Venture nelle Imprese Ammissibili attraverso Strumenti di Investimento Ammissibili, tenuto conto dei relativi vincoli che i Veicoli Cofinanziati dovranno rispettare.
9. Lazio Innova, che avrà la titolarità giuridica di tutti i rapporti con i terzi di LAZIO Venture, sottoscriverà, all'esito della selezione dei Veicoli Cofinanziati da parte del Comitato di Investimento di cui al presente Invito, i relativi Accordi di Finanziamento VC a condizioni di mercato e alle stesse condizioni degli investitori privati di tali Veicoli Cofinanziati, ad eccezione dell'eventuale ripartizione asimmetrica dei profitti concessa, sempre dal Comitato di Investimenti, sulla base delle proposte presentate secondo quanto previsto al successivo articolo 9.
10. Parallelamente, nell'ambito del Fondo di Fondi, è attivato un fondo a gestione diretta di Lazio Innova (INNOVA Venture) destinato ad investire nelle Imprese Ammissibili che non siano risultate di interesse dei Veicoli Cofinanziati da LAZIO Venture, i quali avranno un diritto di "*first refusal*" su ciascuna proposta di investimento in Imprese Ammissibili - con un corrispondente obbligo dei promotori della stessa di sottoporla prioritariamente ai Veicoli Cofinanziati e ottenere una comunicazione del non interesse di ciascun Veicolo Cofinanziato - prima della presentazione a INNOVA Venture. INNOVA Venture non potrà comunque investire in imprese che siano state oggetto di investimento da parte dei Veicoli Cofinanziati.

Articolo 3 – Dotazione finanziaria di LAZIO Venture e durata

1. L'ammontare della dotazione Iniziale di LAZIO Venture di cui al presente Invito è pari a Euro 36.000.000,00 (trentaseimilioni/00).

2. Tale dotazione potrà essere aumentata da Lazio Innova, anche ad Invito aperto, in funzione delle proposte di investimento pervenute, fino a Euro 56.000.000,00 (cinquantaseimilioni/00).
3. Un separato ed ulteriore ammontare pari a Euro 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) è disponibile come aiuto ai costi di esplorazione per la parziale copertura, a fondo perduto, dei costi di cui al successivo articolo 10.
4. La durata di LAZIO Venture è fino al 31 dicembre 2030, salvo proroga concessa dall'Autorità di Gestione del POR con proprio atto amministrativo.
5. La durata di ciascun Veicolo Cofinanziato che non potrà superare la durata di LAZIO Venture, è suddivisa nei seguenti due sotto-periodi:
 - a) *investment period* VC, fino al 31 dicembre 2023 ovvero entro la data antecedente prevista dal VC, durante il quale i Veicoli Cofinanziati potranno effettuare investimenti (intesi come Erogazioni) a favore di Imprese Ammissibili con le risorse della Sezione Lazio;
 - b) *divestment period* VC, dal giorno successivo la data di termine dell'*investment period*, e quindi al più tardi dal 1 gennaio 2024, fino al termine previsto da ciascun VC ma non oltre il 30 dicembre 2030, durante il quale i Veicoli Cofinanziati:
 - i. non potranno effettuare nuovi investimenti (intesi come Erogazioni) a valere sulle risorse di LAZIO Venture in Imprese Ammissibili non oggetto di precedenti investimenti;
 - ii. potranno eventualmente effettuare ulteriori investimenti (intesi come Erogazioni) in Imprese Ammissibili con le risorse della Sezione Lazio, solo laddove queste siano state già oggetto di un precedente investimento (*follow-on*) e tale possibilità sia stata prevista nell'Accordo di Finanziamento VC, nei limiti e secondo le modalità ivi previste;
 - iii. potranno liberamente effettuare gli eventuali investimenti di *follow-on* anche senza LAZIO Venture nei casi previsti dall'Accordo di Finanziamento VC, in coerenza con i successivi articoli 7, 8 e 12 del presente Invito.

Articolo 4 – Veicoli Ammissibili

1. Gli investimenti di LAZIO Venture riguardano esclusivamente strumenti finanziari di partecipazione a FIA (fondi di investimento alternativi di diritto italiano), come definiti nel TUF all'articolo 1, comma 1, lettera m, che siano fondi comuni di investimento o società di investimento a capitale fisso (SICAF), ivi inclusi i FIA UE (fondi di investimento alternativi di diritto comunitario), come definiti nel TUF all'articolo 1, comma 1, lettera m-quinquies, specializzati in investimenti in *equity* o *quasi equity* in imprese non quotate in mercati regolamentati e autorizzati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari ("Veicoli Ammissibili").
2. I Veicoli Ammissibili e i relativi Gestori possono essere già costituiti oppure in fase di costituzione al momento della presentazione delle proposte di investimento, fermo restando che la costituzione e l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari sono condizioni necessarie per perfezionare l'investimento di LAZIO Venture.
3. Nel caso di Veicoli Ammissibili già esistenti al momento della presentazione della proposta di investimento, le caratteristiche descritte nel presente Invito devono essere già contenute nel relativo documento costitutivo, oppure il Gestore deve rendersi disponibile a negoziare con LAZIO Venture una modifica di tale documento costitutivo, in modo da uniformarne il contenuto alle caratteristiche descritte nel presente Invito.
4. Gli investimenti di LAZIO Venture potranno essere effettuati direttamente nel Veicolo Ammissibile, nel caso in cui questo:

- a) investa esclusivamente nelle Imprese Ammissibili del Lazio (ossia sia un Veicolo Esclusivamente dedicato al Lazio); oppure
 - b) abbia un *Commitment* Totale non superiore a 2,5 volte il *Commitment* di LAZIO Venture (ossia sia un Veicolo Prevalentemente dedicato al Lazio).
5. Nei casi diversi da quelli previsti dai punti a) e b) del precedente comma 4, gli investimenti di LAZIO Venture potranno essere effettuati esclusivamente mediante la creazione di un Fondo Parallelo.
6. I Veicoli Ammissibili e i loro Gestori non devono risultare nella base centrale di dati sull'esclusione istituita e gestita dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE, Euratom) n. 1302/2008.
7. L'effettiva sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC è subordinata, inoltre, alla verifica della capacità dei Gestori dei Veicoli Cofinanziati a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Articolo 5 – Sezione Lazio: Imprese Ammissibili e Strumenti di Investimento Ammissibili

1. Gli investimenti della Sezione Lazio dei Veicoli Cofinanziati dovranno riguardare esclusivamente Imprese Ammissibili e dovranno avvenire esclusivamente attraverso Strumenti di Investimento Ammissibili.
2. Sono «**Imprese Ammissibili**» quelle che, alla data dell'investimento da parte del Veicolo Cofinanziato (intesa come Erogazione) hanno, cumulativamente, i seguenti requisiti:
 - a) sono Piccole e Medie Imprese, anche non ancora costituite al momento della presentazione delle proposte di investimento ai VC, non quotate in un mercato regolamentato (fanno eccezione le piattaforme alternative di negoziazione¹) e che soddisfino almeno una delle seguenti condizioni di cui al comma 5 lettera a) e b) dell'articolo 21 RGE, ovvero:
 - i. non hanno operato in alcun mercato; oppure
 - ii. operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla loro “prima vendita commerciale”, quest’ultima come definita al punto 75 dell’articolo 2 RGE, ossia da intendersi – con riferimento agli aspetti sostanziali e non meramente formali, quindi anche derivanti da operazioni societarie straordinarie o dall’acquisizione dell’avviamento commerciale² – come prima vendita effettuata dall’impresa su un mercato di prodotti o di servizi, ad eccezione per le vendite limitate e volte a sondare il mercato; oppure
 - iii. abbiano effettuato da più di 7 anni la loro prima vendita commerciale (comma 6 dell’articolo 21 del RGE) ma a condizione che:
 - siano già state oggetto di investimento da parte del Veicolo Cofinanziato, e pertanto l’investimento ulteriore è configurabile come *follow-on* dell’investimento iniziale fatto dal Veicolo Cofinanziato; e
 - tale *follow-on* era espressamente previsto dal *business plan* dell’Impresa Ammissibile su cui il Veicolo Cofinanziato ha inizialmente deliberato l’investimento; e
 - l’impresa oggetto dell’investimento non sia diventata Grande Impresa ai sensi del RGE per effetto di operazioni societarie straordinarie (acquisizioni, fusioni o assimilabili).
 - b) abbiano aperto almeno una sede operativa nel Lazio (laddove non già presente al momento della proposta di investimento presentata dall’Impresa Ammissibile al VC, essendo in tal caso necessario che

¹ Sistema multilaterale di negoziazione ai sensi dell’articolo 4, paragrafo 1, punto 15), della direttiva 2004/39/CE, nel quale la maggioranza degli strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sono emessi da PMI (p. 76 dell’articolo 2 del RGE e punto 51 (i) degli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti al finanziamento del rischio)

² In caso di operazioni straordinarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: fusioni/acquisizioni, scissioni/spin-out/buy out) ovvero di acquisizione esterna dell’avviamento commerciale, il riferimento dei 7 anni va verificato in capo al soggetto che ha fatto la relativa prima vendita commerciale.

l'apertura sia prevista nel *business plan* presentato dall'Impresa Ammissibile) e prevedano, in base al *business plan* oggetto di investimento, che la maggior parte della loro attività operativa - da svilupparsi in base all'investimento - sia svolta nel Lazio e, in particolare, che la maggioranza dei nuovi dipendenti (intesi come prestatori di lavoro subordinato) sia assunta e impiegata presso le unità operative locali del Lazio, tenendo conto delle esigenze di sviluppo dell'impresa e, quindi, delle opportune presenze, sia in Italia sia all'estero come previste nel *business plan*.

- c) non risultino imprese in difficoltà come definite al punto 18 dell'articolo 2 RGE;
 - d) non operino né intendano operare nei settori esclusi della pesca e dell'acquacoltura, della produzione primaria di prodotti agricoli, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli di cui al comma 3 lettere a), b), c) dell'articolo 1 del RGE, con le precisazioni ivi previste;
 - e) non operino né intendano operare nei settori di seguito indicati:
 - i. attività economiche illecite: qualsiasi produzione, commercio o altra attività che sia illecita ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari della giurisdizione nazionale che si applica a tale produzione, commercio o attività.
 - ii. produzione e commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui alla presente lettera non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa.
 - iii. finanziamento della fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
 - iv. gioco di azzardo e pornografia.
 - v. settore informatico: ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relativi a programmi o soluzioni elettronici (A) specificamente finalizzati a sostenere: a) qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nei precedenti punti; b) il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line o (B) destinati a permettere a) di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati oppure b) di scaricare illegalmente dati elettronici.
 - vi. settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi alla clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici.
3. Gli investimenti della Sezione Lazio dei Veicoli Cofinanziati in Imprese Ammissibili devono avvenire esclusivamente attraverso «**Strumenti di Investimento Ammissibili**» in:
- a) *equity*: dove si intende per tale il conferimento di capitale a un'impresa, investito direttamente in contropartita della proprietà di una quota corrispondente in quella stessa impresa (punto 74 dell'articolo 2 del RGE), anche a titolo di sovrapprezzo;
 - b) *in quasi equity*: intendendo per tale un tipo di finanziamento che si colloca tra *equity* e debito e ha un rischio più elevato del debito di primo rango (*senior*) e un rischio inferiore rispetto al capitale primario (*common equity*), il cui rendimento per colui che lo detiene si basa principalmente sui profitti o sulle perdite dell'impresa destinataria e non è garantito in caso di cattivo andamento dell'impresa (punto 66 dell'articolo 2 del RGE). Gli investimenti in *quasi equity* possono essere strutturati come debito, non garantito e subordinato, compreso il debito mezzanino, e, in alcuni casi, convertibile in *equity*, o come capitale privilegiato (*preferred equity*).
4. Gli investimenti della Sezione Lazio dei Veicoli Cofinanziati in ciascuna Impresa Ammissibile devono inoltre rispettare tutte le seguenti ulteriori regole:
- a) devono avvenire attraverso la sottoscrizione di strumenti finanziari di nuova emissione e quindi mediante il versamento di nuova finanza nelle Imprese Ammissibili; in deroga a tale principio è consentito l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, entro un massimo del 25% riferito al singolo investimento per ciascuna Impresa Ammissibile;

- b) devono avvenire successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC;
- c) non devono superare (incluso l'investimento iniziale e i *follow-on*) la soglia massima di Euro 15.000.000,00 (quindicimilioni/00) per Impresa Ammissibile;
- d) non devono avvenire sotto forma di debito;
- e) non devono consistere in meri finanziamenti delle passività dell'Impresa Ammissibile;
- f) non devono configurare operazioni di *buy out*.

Articolo 6 – Condizioni generali di investimento nei Veicoli Ammissibili

1. LAZIO Venture investe nei Veicoli Cofinanziati alle seguenti ulteriori condizioni:

- a) LAZIO Venture non può sottoscrivere la maggioranza del *Commitment* del Veicolo Cofinanziato (qualora la proposta di investimento preveda la costituzione di un Fondo Parallelo lo status di investitore di minoranza andrà valutato considerando l'aggregato tra Fondo Principale e Fondo Parallelo);
- b) il *Commitment* di LAZIO Venture per ciascun Veicolo Cofinanziato non può essere inferiore a Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) e non può superare il totale delle risorse rese disponibili nel presente Invito;
- c) i Gestori del Veicolo Cofinanziato devono includere nelle loro procedure di audit la verifica del rispetto dei vincoli previsti dal presente Invito e adeguarsi agli standard di rendicontazione e informazione previsti dalla Regolamentazione Fondi SIE, come meglio specificato al successivo articolo 14;
- d) LAZIO Venture non richiede il diritto di nominare propri rappresentanti negli organi di gestione dei Veicoli Cofinanziati;
- e) LAZIO Venture ha il diritto di nominare, con le medesime regole e soglie previste per gli altri partecipanti nei Veicoli Cofinanziati, propri rappresentanti negli organi di indirizzo e di vigilanza (quali a titolo esemplificativo *advisory board*, *comitati conflitti* e *indirizzi* o assimilabili);
- f) i Veicoli Cofinanziati possono investire le risorse non rientranti nella Sezione Lazio senza alcun vincolo di dimensione, strategia o destinazione, fermo esclusivamente il divieto, anche per questa parte, di investire in imprese che operano in "settori non etici" come definiti nel precedente articolo 5.

2. LAZIO Venture può riconoscere agli investitori privati dei Veicoli Cofinanziati (in caso di Fondo Parallelo, al Fondo Principale) una ripartizione preferenziale dei profitti altrimenti di spettanza di LAZIO Venture e comunque nella misura che tali profitti siano effettivamente realizzati e distribuibili.

- a) In particolare, il Comitato di Investimento di LAZIO Venture è tenuto, in presenza di espressa richiesta, a negoziare la minima ripartizione preferenziale dei profitti necessaria. Nella definizione di tale ripartizione va considerato che, come rappresentato nella VexA CR, in sede di confronto con il mercato, in considerazione degli obiettivi connessi all'attuazione della misura e dei relativi vincoli, si è riscontrata l'opportunità di prevedere una ripartizione preferenziale dei profitti almeno del primo 5% (cinque per cento) del capitale investito da LAZIO Venture. Al fine di tenere adeguatamente conto di tale aspetto, nella definizione del sistema di remunerazione del Comitato di Investimento, è stato introdotto un meccanismo atto a sterilizzare l'impatto di tale primo 5% sulla remunerazione del Comitato stesso.
- b) Ripartizioni preferenziali dei profitti superiori al suddetto 5% impattano invece sulla base di calcolo della *financial performance fee* di spettanza del Comitato di Investimento. Poiché la *financial performance fee* del Comitato di Investimento ha comunque delle soglie massime ("*cap*"), eventuali ripartizioni preferenziali dei profitti che siano previste al verificarsi di risultati molto elevati hanno un impatto decrescente sulla remunerazione del Comitato di Investimento.

Articolo 7 – Veicoli Ammissibili non Esclusivamente o Prevalentemente dedicati al Lazio: Fondo Parallelo

- I. Nel caso di Veicoli Ammissibili che non siano né Veicoli Esclusivamente dedicati al Lazio né Veicoli Prevalentemente dedicati al Lazio, l'investimento di LAZIO Venture può avvenire solo mediante la costituzione di un Fondo Parallelo con le caratteristiche di seguito riportate.
 - a) Il Fondo Parallelo deve essere gestito dal medesimo Gestore che gestisce il Veicolo Ammissibile che presenta la proposta di investimento (il "Fondo Principale").
 - b) La sostituzione del Gestore del Fondo Principale rappresenta un caso di sostituzione del Gestore del Fondo Parallelo, fermo quanto previsto al punto precedente.
 - c) Il Fondo Parallelo ha una classe di quote dedicate a LAZIO Venture, un periodo di sottoscrizione della durata di 3 mesi ed è previsto un solo *closing*; potranno essere previste ulteriori specifiche classi di quote: (i) per il Gestore che dovrà investire nel Fondo Parallelo nella stessa proporzione con cui investe nel Fondo Principale; (ii) per il Fondo Principale o/e il Gestore ai fini del riconoscimento del *carried interest* che, come per le commissioni di gestione, deve essere uguale percentualmente a quello previsto per il Fondo Principale; (iii) per il Fondo Principale, al fine del riconoscimento della eventuale ripartizione preferenziale dei profitti.
 - d) Il Fondo Parallelo deve essere coinvolto dal Fondo Principale in tutte le operazioni che rispondono ai requisiti della Sezione Lazio di cui al precedente articolo 5 (fino ad esaurimento delle risorse e salvo mancato versamento, nei termini previsti, delle quote richiamate), nel rispetto dei rapporti di coinvestimento di cui alla lettera g).
 - e) Il Fondo Parallelo può investire solo nelle Imprese Ammissibili e con gli Strumenti di Investimento Ammissibili (Sezione Lazio) di cui al precedente articolo 5, salva espressa e diversa decisione dei partecipanti, a fronte di mutate condizioni quali ad esempio variazioni della regolamentazione di riferimento.
 - f) La dimensione del Fondo Parallelo è pari ad una percentuale del 150% della porzione del Fondo Principale prevista a favore della Sezione Lazio; in caso sia concesso un aiuto ai costi di esplorazione di cui al successivo articolo 10, il Fondo Principale avrà l'obbligo di vincolare le risorse del Fondo Principale corrispondenti alla Sezione Lazio per l'intera durata prevista del programma cui si riferiscono i costi di esplorazione oggetto dell'aiuto, e per i successivi 6 mesi (sei).
 - g) Il rapporto di coinvestimento (4 Euro privati ogni 6 Euro pubblici) deve essere rispettato nel caso di investimento iniziale ed essere mantenuto anche nei *follow-on*, salvo rideterminazione del rapporto stesso nel caso in cui, al momento del *follow-on*, le imprese investite abbiano effettuato la loro prima vendita commerciale da oltre 7 anni e siano rispettati gli ulteriori requisiti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a (iii) (in questo caso, il rapporto di coinvestimento deve essere pari a 6 Euro privati ogni 4 Euro pubblici). Il rapporto di coinvestimento nei *follow on* può essere altresì rivisto qualora il Fondo Parallelo abbia terminato la propria disponibilità per investimenti; in tal caso il Fondo Principale potrà effettuare l'intera porzione di *follow on* sottoscrivendo anche il pro-quota del Fondo Parallelo.
 - h) Il periodo di investimento del Fondo Parallelo termina il 31 dicembre 2023 o, se precedente, in coincidenza con il termine del Fondo Principale. A conclusione del periodo di investimento, i partecipanti al Fondo Parallelo possono deliberare l'ammontare degli investimenti di *follow-on* che da quel momento potranno essere effettuati ovvero possono decidere che non siano più effettuate richieste di versamento se non finalizzate al finanziamento della commissione di gestione e a copertura delle spese del Fondo; in tal caso gli eventuali investimenti di *follow-on* possono essere effettuati dal Fondo Principale senza che si configuri alcun conflitto di interessi potenziale.
 - i) Il regolamento del Fondo Parallelo dovrà assicurare che LAZIO Venture possa interrompere il periodo di investimento prima della scadenza naturale nei seguenti casi:
 - prolungata inattività: nel caso in cui non sia stato effettuato alcun investimento entro 18 (diciotto) mesi dal *closing*, con conseguente liquidazione anticipata del Fondo Parallelo;

- mancato investimento nelle Imprese Ammissibili, entro e non oltre il 31 dicembre 2022, di almeno il 40% (quaranta per cento) della dotazione del Fondo Parallelo; in tal caso è facoltà di LAZIO Venture continuare o meno ad investire nei *follow-on*, senza pregiudicare la possibilità che questi siano effettuati dal Fondo Principale, nel qual caso non si configurerà alcun conflitto di interessi potenziale.

Qualora LAZIO Venture intenda interrompere il periodo di investimento in casi diversi da quelli sopra indicati o comunque previsti per il Fondo Principale, sarà riconosciuto al Gestore un importo pari al massimo a 6 (sei) mensilità della commissione di gestione.

- j) Il Fondo Parallelo avrà un proprio Regolamento che disciplina i punti di cui sopra; per le restanti condizioni e tutele sarà allineato al Regolamento del Fondo Principale.

Articolo 8 – Veicoli Ammissibili Esclusivamente/Prevalentemente dedicati al Lazio

1. Nel caso di Veicoli Ammissibili che siano Veicoli Esclusivamente dedicati al Lazio o che siano Veicoli Prevalentemente dedicati al Lazio, non è prevista obbligatoriamente la costituzione di un Fondo Parallelo.
2. Per tali Veicoli Ammissibili, tuttavia, LAZIO Venture richiederà – in aggiunta alle ordinarie previsioni in caso di una prolungata inattività o insoddisfacente attività di investimento – una specifica previsione per gestire il caso di mancato investimento, entro e non oltre il 31 dicembre 2022, di almeno il 40% (quaranta per cento) della Sezione Lazio e, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, di almeno il 55% (cinquantacinque per cento) della citata Sezione Lazio.
3. Eventuali proposte di investimento che non dovessero espressamente prevedere il rispetto di quanto previsto al precedente punto 2, non saranno prese in considerazione dal Comitato di Investimento.

Articolo 9 – Contenuti della proposta di investimento

1. I soggetti che intendono candidarsi ai sensi del presente Invito dovranno presentare una proposta di investimento, con le modalità e la tempistica di cui al successivo articolo 16, contenente la seguente documentazione minima:
 - a) un *Due Diligence Package*, redatto secondo gli standard internazionali;
 - b) un *Termsheet* dei documenti costitutivi del Veicolo Ammissibile nel quale si propone a LAZIO Venture di investire, che eventualmente comprenda anche la proposta in merito alla ripartizione asimmetrica dei profitti;
 - c) i principali termini dell'Accordo di Finanziamento VC (eventualmente nella forma di contratto di sottoscrizione), nel caso in cui la proposta preveda che l'investimento di LAZIO Venture nel Veicolo Ammissibile debba avvenire in un momento successivo rispetto a quello in cui la proposta viene accettata da LAZIO Venture;
 - d) una proposta di *Side Letter* che il proponente sarebbe disposto a concedere a LAZIO Venture, inclusiva delle conseguenze di un'eventuale violazione degli impegni assunti per effetto dell'investimento di LAZIO Venture;
 - e) la descrizione del programma di esplorazione di cui al successivo articolo 10 del presente Invito e relativa richiesta di contributo.
2. La proposta di investimento deve comunque consentire al Comitato Investimento di effettuare le proprie valutazioni sugli elementi indicati al successivo articolo 12 del presente Invito.
3. Il proponente dovrà impegnarsi a mantenere ferma la proposta di investimento per 180 (centoottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione della proposta di investimento.

4. A pena di esclusione, la proposta di investimento, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del proponente ovvero dal procuratore munito dei necessari poteri debitamente documentati.
5. Gli importi riguardanti la proposta di investimento devono essere indicati in cifre e lettere, con l'indicazione massima di 2 (due) decimali.
6. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà preso in considerazione l'importo più favorevole a LAZIO Venture.
7. La proposta di investimento, con eventuali elementi tabellari, deve essere esposta in un documento della dimensione massima di n. 30 (trenta) cartelle, su fogli singoli in formato A4, carattere Times New Roman 10, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine.

Articolo 10 – Aiuti ai Costi di Esplorazione e relativo programma

1. Anche al fine di contribuire al radicamento territoriale dei Veicoli Cofinanziati e al raggiungimento degli obiettivi di investimento della Sezione Lazio del singolo Veicolo Cofinanziato, è riconoscibile, ai sensi dell'articolo 24 del RGE, un contributo a fondo perduto per il potenziamento delle attività di esplorazione nel territorio regionale.
2. Tale contributo potrà essere concesso da Lazio Innova a fronte di un programma di potenziamento delle attività di esplorazione sul territorio regionale, anche pluriennale, presentato dal Veicolo Ammissibile unitamente alla proposta di investimento, che dovrà prevedere un piano dei costi e delle attività che consenta di valutarne l'efficacia, la pertinenza e la congruità.
3. Il contributo eventualmente concesso sarà erogato a fronte di apposita rendicontazione nella misura del 50% (cinquanta per cento) delle spese sostenute e fino ad un massimo del 5% (cinque per cento) del *Commitment* di LAZIO Venture.
4. L'importo del contributo riconosciuto di cui sopra dovrà essere ridotto della quota eventualmente richiesta e versata da LAZIO Venture, al pari degli altri investitori, a copertura dei costi per la realizzazione delle attività di esplorazione nel territorio regionale, al fine di evitare che l'intensità di aiuto (intesa come totale delle risorse pubbliche a copertura dei costi) superi il 50%. In caso di approvazione del programma di potenziamento delle attività di esplorazione e quindi di concessione del contributo, il Gestore dovrà assicurare, per tutta la durata di tale programma e per i successivi 6 (sei) mesi, la disponibilità delle risorse necessarie a effettuare gli investimenti della Sezione Lazio.
5. Le spese ammissibili a contributo devono essere strettamente riconducibili alle attività di esplorazione (percorsi di accelerazione, *mentoring*, etc.). Sono esclusi i costi legali e amministrativi connessi all'attività di investimento.

Articolo 11 – Comitato di Investimento

1. Il Comitato di Investimento è un organismo collegiale composto da un team di tre esperti di investimenti nel capitale di rischio di PMI e di investimenti in fondi di capitale di rischio – indipendenti da Lazio Innova e dalla Regione Lazio – selezionato con procedura aperta, trasparente, concorrenziale, non discriminatoria e volta alla massima partecipazione, mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 41 del 23/05/2017 sui siti www.lazioinnova.it (sezione “Fornitori, avvisi e gare” sub “Ricerca di personale qualificato”) e www.lazioeuropa.it (sezione “bandi”).
2. Al Comitato di Investimento è riservata la competenza esclusiva in ordine alla valutazione di merito e alle relative delibere di investimento di LAZIO Venture nei Veicoli Ammissibili selezionati, così come sono ad esso riservate le delibere relative al disinvestimento e alla gestione di LAZIO Venture nei Veicoli Cofinanziati.

3. Il Comitato di Investimento è remunerato per la parte preponderante in misura variabile sotto forma di *performance fee*, articolata in *impact performance fee* e *financial performance fee*, rispettivamente connesse ai risultati in termini di impatto sul territorio della regione Lazio e ai risultati finanziari di FARE Venture.
4. Il Comitato di Investimento nel selezionare i Veicoli Ammissibili in cui investire opera – nella più assoluta autonomia decisionale – in base ai principi di gestione commerciale e orientamento al profitto di cui ai commi 14 e 15 dell'articolo 21 RGE e secondo gli indirizzi e per il perseguimento degli obiettivi strategici di cui al punto 16 delle Premesse del citato avviso di selezione del Comitato stesso, operando nel rispetto dei principi di concorrenzialità, trasparenza, massima partecipazione e parità di trattamento.
5. Il Comitato di Investimento è chiamato altresì a esprimere il proprio parere motivato sull'utilità di concedere ai Veicoli Cofinanziati i contributi a fondo perduto sui costi di esplorazione di cui al precedente articolo 10. La concessione sarà formalizzata con apposito atto di Lazio Innova.
6. Il Comitato di Investimento nell'assumere le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento assicura, inoltre, con il supporto tecnico di Lazio Innova, che il complesso delle obbligazioni assunte da Lazio Innova stessa (che è titolare dei rapporti giuridici relativi agli investimenti) sia coerente e compatibile con la regolamentazione in tema di utilizzo delle risorse europee e regionali destinate a LAZIO Venture.
7. Il Comitato di Investimento si riunisce – secondo le modalità indicate all'Allegato 3 del citato avviso pubblico di selezione – con la presenza di tutti i componenti ed assume le proprie decisioni all'unanimità.
8. Le delibere assunte dal Comitato di Investimento sono riportate in un apposito verbale firmato dai suoi componenti e sono comunicate da Lazio Innova ai Veicoli Cofinanziati proponenti entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi alla data della riunione in cui sono state assunte – salvo eccezionali esigenze che impongano un maggior termine – tramite PEC / Raccomandata AR.

Articolo 12 – Procedura e criteri di selezione

1. La selezione delle proposte di investimento è operata dal Comitato di Investimento.
2. I criteri di valutazione delle proposte di investimento riflettono gli obiettivi e gli indirizzi posti in capo al Comitato di Investimento e trasposti nei meccanismi di incentivazione dei suoi componenti.
3. Tali criteri riguardano la qualità complessiva delle proposte di investimento, con specifico riferimento alle due condizioni di seguito rappresentate:
 - a) idoneità delle proposte di investimento con riferimento al rispetto del sistema dei vincoli derivanti dalla natura europea delle risorse, specie in materia di tempistica e volumi di investimenti della Sezione Lazio. Il Comitato di Investimento (coerentemente con gli obiettivi posti in relazione alla componente *impact fee* del sistema di incentivazione) valuta pertanto:
 - la consistenza della *pipeline* di opportunità di investimento in Imprese Ammissibili del Lazio già generata al momento della selezione;
 - l'impegno, anche in caso di Fondo Parallelo, e fermo restando quanto previsto in caso di programma di potenziamento delle attività di esplorazione sul territorio regionale, a tenere disponibili le risorse necessarie ad effettuare gli investimenti della Sezione Lazio;
 - la validità della strategia di investimento e delle attività previste con riferimento alla generazione di *deal flow* nel Lazio (presenza stabile del FIA con una sede principale od operativa e/o *senior member team* localizzato nel territorio e relativo tempo previsto; attività di accelerazione; collaborazioni e *network* locali; etc.), inclusi programmi di potenziamento eventualmente presentati per le attività di esplorazione nel Lazio;
 - la possibilità di sottoscrivere l'Accordo di Finanziamento VC entro il 31 dicembre 2017, in quanto il rispetto di tale scadenza consente l'attivazione di modalità che agevolano il raggiungimento di obiettivi di spesa certificabile in base alla regolamentazione europea. Nello specifico, saranno considerati validamente sottoscritti solo quegli Accordi di Finanziamento VC che non prevedono clausole sospensive o risolutive diverse da quelle *standard*;

- la presenza e l'idoneità di meccanismi che consentano il disimpegno di tutti gli investitori in ragione dei risultati in termini di investimenti del Veicolo Cofinanziato (in caso di una prolungata inattività o insoddisfacente attività di investimento), fermo restando quanto previsto per il Fondo Parallelo di cui al precedente articolo 7;
 - ove non sia previsto un Fondo Parallelo, la presenza e l'idoneità di una specifica previsione per gestire il caso di investimento nelle Imprese Ammissibili, entro e non oltre il 31 dicembre 2022, di almeno il 40% della Sezione Lazio e, entro e non oltre il 31 dicembre 2023, di almeno il 55% della citata Sezione Lazio, ai fini del rispetto dei vincoli derivanti dalla regolamentazione europea.
- b) Prospettive di redditività offerte dai Veicoli Ammissibili, anche in ragione della diversificazione degli investimenti di LAZIO Venture e della capacità della *asset allocation* operata dal Comitato di Investimento di produrre sinergie piuttosto che effetti di spiazzamento (*crowding out*). Il Comitato di Investimento (coerentemente con gli obiettivi posti in relazione alla componente *financial performance fee* del sistema di incentivazione) valuta pertanto:
- la credibilità del Gestore del Veicolo Ammissibile con riferimento al *track record* del *team* o dei singoli *curricula*;
 - l'ammontare dell'investimento del Gestore/*team* nel Veicolo Ammissibile;
 - la presenza di coinvestitori esperti quali ad esempio fondi di fondi nazionali ed esteri, e istituzionali;
 - la validità delle strategie e delle politiche di investimento;
 - le commissioni di gestione e i *carried interest/hurdle rate* (e in definitiva il sistema dell'allineamento degli incentivi economici tra investitori e Gestore);
 - i sistemi di ripartizione asimmetrica dei profitti eventualmente richiesti a LAZIO Venture.
4. Nel realizzare tale attività di valutazione e nell'assumere le conseguenti decisioni di *asset allocation* il Comitato di Investimento ha facoltà di negoziare le proposte di investimento.
5. Le decisioni di investimento sono prese dal Comitato di Investimento, anche una alla volta, sulla base di motivate relazioni da porre agli atti di FARE Lazio e da rendere accessibili agli organismi di controllo.
6. La procedura di selezione da parte del Comitato di Investimento, con il supporto di Lazio Innova, sarà articolata nelle fasi di seguito elencate:
- a) i proponenti presentano la proposta di investimento con i contenuti di cui all'articolo 9 e secondo le modalità descritte all'articolo 16 del presente Invito;
 - b) possono essere richiesti chiarimenti ai proponenti sulla documentazione presentata; in questo contesto, può avviarsi una prima fase di interlocuzione tra le parti, anche con l'ausilio dei rispettivi legali, volta ad accertare la disponibilità a negoziare su determinati punti;
 - c) solo dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione di proposte di investimento di cui all'articolo 16, sulla base dell'analisi della documentazione presentata, il Comitato di Investimento predispone un *Preliminary Investment Report* (PIR), in cui sono descritte le risultanze di analisi delle singole proposte presentate, sono escluse le proposte non ritenute in linea con gli obiettivi e i vincoli di LAZIO Venture e sono individuati quelle proposte sulle quali invece si ritiene di procedere per l'avvio della negoziazione;
 - d) in base alle risultanze del PIR, si avvia una fase di negoziazione del *termsheet* con coloro che hanno presentato le proposte ritenute in linea con gli obiettivi e i vincoli di LAZIO Venture;
 - e) sulla base delle risultanze della negoziazione, il Comitato di Investimento predispone un *Final Investment Report* (FIR), nel quale vengono individuate le proposte ritenute definitivamente in linea con gli obiettivi e i vincoli di LAZIO Venture;
 - f) in base alle risultanze del FIR, si avvia una fase di negoziazione volta alla definizione dei documenti costitutivi del Veicolo Cofinanziato, del contratto di sottoscrizione, della *Side Letter* concessa a LAZIO Venture e della *legal opinion* richiesta secondo le prassi di mercato;
 - g) Lazio Innova e il Gestore del Veicolo Cofinanziato firmano l'Accordo di Finanziamento VC.

7. Fino alla firma dell'Accordo di Finanziamento VC, LAZIO Venture rimane libero di decidere se proseguire o interrompere la negoziazione con ciascuno dei proponenti.

Articolo 13 – Accordo di finanziamento VC

1. Al termine della procedura di selezione descritta al precedente articolo 12, è prevista la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC tra Lazio Innova e il Gestore del Veicolo Cofinanziato selezionato.
2. L'Accordo di Finanziamento VC può consistere o in un documento di sottoscrizione, nel caso in cui la sottoscrizione delle quote/azioni del Veicolo Cofinanziato avvenga immediatamente al termine della procedura, o, nel caso in cui la sottoscrizione venga posticipata, in un accordo con cui le parti si impegnano reciprocamente a realizzare l'investimento da parte di LAZIO Venture nel Veicolo Cofinanziato, definendo le condizioni di investimento in maniera coerente con le risultanze della negoziazione.
3. Fermo restando quanto previsto nel presente Invito, l'Accordo di Finanziamento VC conterrà le ordinarie previsioni in merito ad una sana gestione finanziaria degli importi sottoscritti e quindi versati da LAZIO Venture come ad esempio le previsioni per assicurare che i richiami siano proporzionati alle esigenze di liquidità del Veicolo Cofinanziato e per una gestione professionale delle giacenze finanziarie.
4. La definizione dell'Accordo di Finanziamento VC, anche nella formula di modulo di sottoscrizione, avviene attraverso una procedura che prevede il coinvolgimento per LAZIO Venture, del Comitato di Investimento e di Lazio Innova.

Articolo 14 – Controllo, monitoraggio e obblighi informativi

1. I Gestori dei Veicoli Cofinanziati adempiono i loro obblighi in conformità alla legge applicabile e agiscono con il livello di professionalità, efficienza, trasparenza e diligenza attese da un organismo professionale esperto nella gestione di fondi di investimento sottoposti alla Regolamentazione dei Mercati Finanziari. Essi provvedono altresì a conformare la loro struttura organizzativa e il quadro di *governance* alla Regolamentazione dei Fondi SIE e al RGE e, in particolare, affinché:
 - a) le Imprese Ammissibili e gli Strumenti di Investimento Ammissibili oggetto di investimento da parte del Veicolo Cofinanziato a titolo di Sezione Lazio siano selezionate nel rispetto delle specifiche di cui al precedente articolo 5 tenendo in debita considerazione la potenziale validità economica dei progetti di investimento da finanziare. La selezione è trasparente, giustificata da ragioni oggettive e non dà luogo a conflitti di interesse;
 - b) le Imprese Ammissibili oggetto di investimento siano informate del fatto che l'investimento è effettuato nell'ambito di programmi cofinanziati dai fondi SIE, in conformità a quanto prescritto dall'articolo 115 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e meglio disciplinato al successivo comma 6.
2. Al fine di garantire quanto previsto al precedente comma 1 (a), il Gestore deve proporre e quindi adottare una struttura organizzativa che soddisfi i seguenti requisiti minimi:
 - a) sia dotato di un sistema di controllo interno efficiente ed efficace ed accetti gli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea (Articolo 7 (3) Reg. 480);
 - b) utilizzi un sistema di contabilità in grado di fornire tempestivamente dati precisi, completi e attendibili.
3. Al fine di garantire quanto previsto al precedente comma 2 (a), il Gestore deve conformare il proprio sistema di controllo con riferimento al rispetto delle specifiche di cui al precedente articolo 5. A tal fine l'Accordo di Finanziamento VC contiene disposizioni sui requisiti in materia di audit, sulle liste di controllo e sui documenti da conservare per gli investimenti a titolo di Sezione Lazio e, in particolare, prevede che:

- a) il sistema di gestione e controllo (i) consenta gli audit effettuati dagli organismi di audit degli Stati membri, dalla Commissione e dalla Corte dei conti europea, (ii) sia formalizzato anche al fine di consentire all'Autorità di Gestione ed all'Autorità di Audit di presentare alla Commissione Europea, per la approvazione di cui all'articolo 11, comma 4 del Reg. 480, i corrispondenti metodi proposti per le verifiche sul posto e per gli audit e (iii) possa essere modificato per tenere conto di tale contraddittorio. Tali Autorità ricevono relazioni di controllo periodiche dai Gestori e dai loro revisori dei conti designati nell'Accordo di Finanziamento VC e non effettuano controlli sugli Strumenti Finanziari e sui relativi sistemi di gestione e di controllo. L'Autorità di Audit e gli altri organismi nazionali e comunitari responsabili degli audit del POR possono, tuttavia, condurre audit anche a livello di Imprese Ammissibili ma esclusivamente se si verificano una o più delle seguenti situazioni (articolo 40 (1), (2) e (3) del CPR):
- i documenti giustificativi che comprovano il sostegno POR versato alle Imprese Ammissibili e che è stato utilizzato agli scopi previsti in conformità alla legislazione applicabile dell'Unione e nazionale non sono disponibili a livello dei Gestori dei Veicoli Cofinanziati;
 - vi sono prove che i documenti disponibili a livello dei Gestori dei Veicoli Cofinanziati non rappresentano una registrazione attendibile e completa del sostegno POR fornito.
- b) le verifiche di gestione siano effettuate nel corso dell'intera durata del Veicolo Cofinanziato;
- c) i documenti giustificativi degli investimenti nelle Imprese Ammissibili effettuati dalla Sezione Lazio e le commissioni di gestione di competenza di LAZIO Venture e della Sezione Lazio:
- sono conservati dal Gestore, per dimostrare l'impiego degli importi versati per le finalità previste, in conformità alla legislazione applicabile, alle previsioni del presente Invito e al relativo Accordo di Finanziamento VC;
 - sono disponibili per consentire la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate alla Commissione;
- d) i documenti giustificativi che consentono la verifica di tale conformità comprendono almeno (articolo 9 lettere da (b) a (e) del Reg. 480):
- i documenti relativi all'istituzione del Veicolo Cofinanziato;
 - i documenti che individuano gli importi conferiti nel Veicolo Cofinanziato da LAZIO Venture, le spese ammissibili nell'ambito del POR (Erogazioni e costi di gestione), i proventi (interessi, dividendi, plusvalenze, etc.) generate dal sostegno del POR e dal reimpiego delle risorse imputabili al sostegno del POR (es. per disinvestimenti);
 - i documenti relativi al funzionamento del Veicolo Cofinanziato, compresi quelli riguardanti la sorveglianza, le relazioni, le verifiche, le liste di controllo e la gestione dei conflitti di interesse;
 - i documenti relativi all'uscita dal Veicolo Cofinanziato e alla sua liquidazione;
 - i documenti relativi alle commissioni di gestione;
 - i documenti presentati dalle Imprese Ammissibili per la valutazione dell'investimento da parte del Veicolo Cofinanziato e la sua conformità con i requisiti di cui al precedente articolo 5, compresi i *business plan* e, se esistenti, i conti annuali di periodi precedenti;
 - gli accordi sottoscritti riguardanti, tra l'altro, gli Strumenti di Investimento a favore delle Imprese Ammissibili;
 - ulteriori appropriate prove del fatto che il sostegno POR fornito attraverso il Veicolo Cofinanziato è stato utilizzato per la finalità prevista.
4. Al fine di garantire quanto previsto al precedente comma 2 (b), il Gestore conforma il proprio sistema di contabilità con riferimento alla Sezione Lazio al fine di fornire appositi bilanci annuali, relazioni (almeno) semestrali e rendiconti bimestrali in conformità con quanto previsto nell'allegato C "Reportistica esemplificativa".
5. I Gestori dei Veicoli Cofinanziati non sono responsabili del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da Irregolarità a condizione che dimostrino che, in relazione a una determinata Irregolarità, siano cumulativamente soddisfatte le seguenti condizioni (articolo 6 (3) Reg. 480):

- a) l'Irregolarità si è verificata al livello di Imprese Ammissibili (es. dichiarazioni mendaci delle Imprese, loro soci o futuri soci, etc.);
- b) i Gestori dei Veicoli Cofinanziati hanno rispettato i commi 1 e 3 del presente articolo per quanto attiene agli investimenti viziati da Irregolarità;
- c) gli importi viziati da Irregolarità non hanno potuto essere recuperati benché i Gestori dei Veicoli Cofinanziati abbiano fatto ricorso a tutti gli strumenti di legge e contrattuali applicabili con la dovuta diligenza.

Ove non risultino soddisfatte tali condizioni i Gestori dei Veicoli Cofinanziati sono responsabili del rimborso degli importi versati da Lazio Innova viziati da Irregolarità, unitamente agli interessi e ad altre plusvalenze generate da tali investimenti.

6. Al fine di garantire quanto previsto al comma 1 (b), il Gestore:

- a) da opportuna visibilità al pubblico del cofinanziamento dell'Unione e del FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, mediante l'uso appropriato del logo del Programma Operativo (POR) sul suo sito ed in particolare sulle eventuali pagine dedicate, nelle strutture fisiche destinate agli incontri con le Imprese Ammissibili o potenzialmente tali, e nella modulistica, negli atti contrattuali e nelle comunicazioni con le Imprese Ammissibili e gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione;
- b) descrive sul suo sito le caratteristiche fondamentali dell'investimento di LAZIO Venture, comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dal POR e le modalità ed i recapiti per presentare proposte di investimento;
- c) raccoglie le informazioni, acquisendo l'obbligatorio consenso delle Imprese Ammissibili, necessarie per consentire a Lazio Innova ed alla Regione Lazio ad adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza sui vantaggi economici riconosciuti a valere su risorse pubbliche e, ove ricorra il caso, di cui all'articolo 9, comma 1, lettera c) del RGE.
- d) acquisisce l'obbligatorio impegno delle Imprese Ammissibili ad adempiere agli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 27 (f) del D. Lgs. n. 33/2013 (sintetica informativa sul proprio sito internet del progetto finanziato).

A tal fine Lazio Innova fornisce le necessarie specifiche tecniche e concorda con i Gestori le forme di informazione e pubblicità più idonee sulla base delle Linee Guida per i Beneficiari in materia di informazione e pubblicità, scaricabili dal sito: http://lazioeuropa.it/files/160129/fesr_lineeguida.pdf.

- 7. Tutti i dati e le informazioni raccolte da Lazio Innova nella gestione di FARE Lazio possono essere da questa o dalla Regione Lazio riutilizzate, salvo il rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 in materia di dati personali e degli obblighi di riservatezza circa informazioni preventivamente e motivatamente definite come riservate e da non divulgare dai Gestori. Tali dati ed informazioni riguardano anche le metodologie proposte ed applicate dai Gestori dei Veicoli Cofinanziati per la valutazione della profittabilità delle opportunità di investimento, nonché i risultati della loro applicazione.
- 8. In caso di dubbi di interpretazione in ordine alla Regolamentazione Fondi SIE e sulle Misure di Aiuto al Finanziamento del Rischio, i Gestori dei Veicoli Cofinanziati potranno formulare richieste di chiarimenti a Lazio Innova che si attiverà, ove necessario, anche con le competenti autorità pubbliche.

Articolo 15 – Inadempimenti e risoluzione

- 1. Fermo quanto previsto al precedente articolo 7, comma 1 lettera i) o conseguentemente alle proposte di cui al precedente articolo 8 comma 2, sulle cause di interruzione anticipata del rapporto, la proposta di investimento deve contenere la possibilità per i partecipanti nei Veicoli Cofinanziati di deliberare la sostituzione del Gestore sia per giusta causa che in assenza di giusta causa. I seguenti devono essere considerati eventi che giustificano la sostituzione del Gestore per giusta causa.

- a) Almeno uno degli amministratori del Veicolo Cofinanziato, nell'esercizio delle proprie funzioni riguardanti il veicolo, si rende responsabile di atti fraudolenti o altri gravi reati.
- b) Il Gestore del Veicolo Cofinanziato si rende responsabile di gravi violazioni del regolamento di gestione del Veicolo Cofinanziato stesso.
- c) Il Gestore del Veicolo Cofinanziato perde, per qualsiasi ragione, l'autorizzazione allo svolgimento delle attività.
- d) Un'operazione di fusione o scissione riguardante il Gestore del Veicolo Cofinanziato ne causi un diretto cambio del controllo.
- e) Il Gestore del Veicolo Cofinanziato viene posto in liquidazione volontaria, ovvero è sottoposto ad amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o altra applicabile procedura concorsuale.
- f) Alcuni soggetti, considerati soggetti chiave, cessino di lavorare per il Gestore del Veicolo Cofinanziato.

Articolo 16 – Modalità di presentazione della proposta di investimento

- 1. La proposta di investimento, sottoscritta con firma digitale, può essere presentata per via telematica a mezzo PEC da inviarsi all'indirizzo lazioventure@pec.lazioinnova.it a partire dalle ore 12:00 del giorno 27 luglio 2017 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 29 settembre 2017. È fatta salva la possibilità di far pervenire la proposta di investimento sottoscritta in originale e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del firmatario, entro il termine di scadenza sopra indicato, presso gli uffici di Lazio Innova, Via Marco Aurelio 26/A, 00184 Roma.
- 2. La proposta di investimento, redatta secondo il format di domanda di cui all'allegato A, deve avere il contenuto di cui all'articolo 9.
- 3. Lazio Innova si riserva la facoltà di non dare seguito al presente Invito nel caso in cui siano venuti meno i presupposti di fatto e le ragioni di merito.

Articolo 17 – Diritto di accesso, trasparenza e trattamento dei dati personali

- 1. Con la partecipazione al presente invito i candidati acconsentono al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. avendo preso visione dell'informativa di cui all'allegato B. La trasparenza del procedimento e il diritto di accesso agli atti saranno garantiti ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 186/2006 e ss.mm.ii..
- 2. Il responsabile del procedimento è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. e la durata del procedimento non può superare i termini previsti dall'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. n. 123/98.
- 3. E' garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE")" (2016/C 269/01).

Appendice n. I – Definizioni

1. «**Accordo di Finanziamento VC**»: il documento o i documenti sottoscritti da Lazio Innova e ciascun Gestore, come eventualmente nel tempo integrati e modificati, che disciplinano, in attuazione dell'articolo 38, comma 7 del CPR e del suo allegato IV, i termini, le modalità e le condizioni per l'investimento di LAZIO Venture nei Veicoli Cofinanziati.
2. «**Comitato di Investimento**»: l'organo collegiale deputato ad assumere le decisioni di investimento, gestione e disinvestimento riguardanti LAZIO Venture nei Veicoli Cofinanziati, assicurando il rispetto dei principi dell'orientamento al profitto e della gestione commerciale previsti per le Misure di Aiuto al Finanziamento del Rischio.
3. «**Commissioni di gestione**»: i corrispettivi riconosciuti dai Veicoli Ammissibili e Cofinanziati ai rispettivi Gestori.
4. «**Commitment di LAZIO Venture**»: l'ammontare delle risorse di LAZIO Venture richieste dai Gestori in sede di proposta di investimento ai sensi del presente Invito e assegnate, nel limite della dotazione di LAZIO Venture, dal Comitato di Investimento a ciascun Veicolo Cofinanziato selezionato all'esito del presente Invito.
5. «**Commitment Totale**»: il *Commitment* totale del Veicolo Ammissibile e Cofinanziato riferito all'ultimo *closing* previsto ovvero al *closing* definitivo qualora inferiore.
6. «**CPR**»: (*Common Prevision Regulation*) il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
7. «**Direttiva AIFM**»: la Dir. 2011/61/UE relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi e riferita ai Veicoli Ammissibili di cui all'articolo 3 del presente Invito e alle Imprese Ammissibili di cui all'articolo 5 del presente Invito.
8. «**Erogazioni**»: i trasferimenti di denaro dai Veicoli Cofinanziati alle Imprese Ammissibili.
9. «**FARE Lazio**»: il Fondo di Fondi denominato Fondo Azioni per il Riposizionamento dell'Economia del Lazio "FARE Lazio" istituito principalmente per dare esecuzione agli Strumenti Finanziari POR, ed affidato in gestione dalla Regione Lazio a Lazio Innova mediante un accordo di finanziamento, come nel tempo integrato e modificato, in conformità con l'articolo 38, comma 7 del CPR. FARE Lazio, FARE Venture e LAZIO Venture non hanno personalità giuridica. Lazio Innova, in qualità di soggetto gestore del Fondo di Fondi FARE Lazio, sarà titolare di tutti i relativi rapporti giuridici.
10. «**FARE Venture**»: la sezione di FARE Lazio dedicata al capitale di rischio che è gestita in conformità alla disciplina in materia di aiuti di Stato per le misure di finanziamento al rischio.
11. «**Fondo di Fondi**»: un fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un programma o programmi a diversi strumenti finanziari (articolo 2, p. 27 del CPR).
12. «**Fondo Parallelo**»: il fondo appositamente creato, in affiancamento al Fondo Principale, per l'investimento di LAZIO Venture, secondo quanto previsto nell'articolo 7, obbligatorio nei casi in cui il Veicolo Ammissibile non sia né un Veicolo Esclusivamente dedicato al Lazio né un Veicolo Prevalentemente dedicato al Lazio, ovvero per scelta del proponente negli altri casi.

13. «**Fondo Principale**»: il Veicolo Ammissibile che, ai sensi dell'articolo 7, ha caratteristiche che richiedono la costituzione di un Fondo Parallelo dedicato all'investimento di LAZIO Venture; in tal caso, il Fondo Principale insieme al Fondo Parallelo rappresentano il Veicolo Cofinanziato.
14. «**Gestori**»: le società autorizzate ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari a gestire i Veicoli Ammissibili e Cofinanziati.
15. «**Imprese Ammissibili**»: quelle definite tali all'articolo 5, in particolare al comma 2.
16. «**Irregolarità**»: qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione (articolo 2, p. 36 del CPR).
17. «**LAZIO Venture**»: indica, per sole finalità espositive del presente Invito, senza avere alcuna rilevanza o personalità giuridica, l'insieme delle risorse che, nell'ambito della sezione "FARE Venture", sono destinate e poi investite in Veicoli Cofinanziati secondo quanto previsto dal presente Invito.
18. «**Misure di Aiuto al Finanziamento del Rischio**»: le misure conformi all'articolo 21 del RGE (Aiuti al finanziamento del rischio) e all'articolo 24 del RGE (Aiuti ai costi di esplorazione) destinate a incentivare l'investimento nel capitale di rischio delle PMI, come eventualmente meglio interpretabili in base agli Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti al finanziamento del rischio (2014/C 19/04).
19. «**Parti Correlate**»: per gli intermediari finanziari si intendono tali quelle così definite dall'articolo 22 bis c.c., dal principio contabile IAS 24 e dal TUF nonché dalla Regolamentazione dei Mercati Finanziari.
20. «**Piccole e Medie Imprese**» o «**PMI**»: l'impresa che soddisfa i requisiti di cui all'Allegato I del RGE.
21. «**POR**»: il POR FESR Lazio 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP010), approvato con Decisione C(2015)924 del 12/2/2015.
22. «**Reg. 480**»: il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.
23. «**Regolamentazione dei Mercati Finanziari**»: il complesso della normativa, disposizioni ed istruzioni discendenti dal TUF, inclusa la normativa di recepimento della Direttiva AIFM e gli atti adottati dalla Banca d'Italia e dalla Consob.
24. «**Regolamentazione Fondi SIE**»: il complesso della Regolamentazione comunitaria, nazionale e regionale applicabile alla gestione concorrente delle risorse del bilancio europeo (Fondi Strutturali e di Investimento europei), tempo per tempo vigente, compreso il POR, il sistema di gestione e controllo del POR e gli altri atti dell'Autorità di Gestione.
25. «**Regolamento Generale di Esenzione**» o «**RGE**»: il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea Serie L 187 del 26.06.2014.
26. «**Sezione Lazio**»: indica l'insieme delle risorse pubbliche (in misura del 60%) e private (nella misura del 40%) che i Veicoli Cofinanziati devono investire nelle Imprese Ammissibili e con gli Strumenti di Investimento Ammissibili. Tale rapporto di coinvestimento dovrà essere rideterminato nel caso in cui, al momento del *follow-on*, le Imprese Ammissibili investite abbiano effettuato la loro prima vendita

commerciale da oltre 7 anni (in questo caso, il rapporto di coinvestimento deve essere pari a 6 Euro privati ogni 4 Euro pubblici).

27. «**Strumenti di Investimento Ammissibili**»: quelli definiti tali all'articolo 5, in particolare al comma 3, compreso l'acquisto di azioni o quote esistenti da un investitore o un azionista precedente, entro un massimo del 25% riferito al singolo investimento per ciascuna Impresa Ammissibile (deroga di cui all'articolo 5, comma 4, lettera a).
28. «**Strumento Finanziario**»: le misure di sostegno finanziario che, ai sensi del CPR, possono assumere la forma di investimenti azionari o quasi-azionari, prestiti o garanzie, o altri strumenti di condivisione del rischio, e possono, se del caso, essere associati a sovvenzioni.
29. «**TUF o Testo Unico della Finanza**»: il D.Lgs, 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii.
30. «**Veicoli Ammissibili**»: i FIA e FIA UE specializzati in investimenti in *equity* o *quasi equity* in imprese non quotate e a tal fine autorizzati ai sensi della Regolamentazione dei Mercati Finanziari, potenzialmente oggetto di investimento da parte di LAZIO Venture, come meglio specificati nell'articolo 4.
31. «**Veicoli Cofinanziati**» o «**VC**»: i Veicoli Ammissibili selezionati dal Comitato di Investimento in cui LAZIO Venture partecipa o sottoscrive quote – anche per il tramite di Fondi Paralleli – mobilitando finanziamenti aggiuntivi da parte di investitori privati indipendenti a livello di singolo Veicolo Cofinanziato, come meglio delineato nella VexA CR.
32. «**Veicoli Esclusivamente dedicati al Lazio**»: i Veicoli Ammissibili il cui *Commitment* Totale è esclusivamente destinato a investimenti nelle Imprese Ammissibili e con gli Strumenti di Investimento Ammissibili.
33. «**Veicoli Prevalentemente dedicati al Lazio**»: i Veicoli Ammissibili in cui il *Commitment* Totale non è superiore a 2,5 volte il *Commitment* di LAZIO Venture.
34. «**VexA CR**»: valutazione ex ante sugli strumenti finanziari da attuarsi mediante misure di Aiuto al Finanziamento al Rischio redatta in conformità all'articolo 37, comma 2 del CPR (reperibile sul sito www.Lazioeuropa.it).

Allegato A – FORMAT PER LA PROPOSTA DI INVESTIMENTO

FORMAT DEDICATO AI GESTORI GIA' COSTITUITI

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

Via Marco Aurelio, 26/A

00184 ROMA

lazioventure@pec.lazioinnova.it

PROPOSTA DI INVESTIMENTO

a valere sull'Invito a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati

FARE Venture - Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio del Fondo di Fondi FARE Lazio

POR FESR 2014-2020

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____,

in _____ qualità _____ di _____ Legale _____ Rappresentante _____ della _____,

con sede legale in _____,

codice fiscale _____ e partita IVA _____,

iscritta al registro delle imprese di _____

CHIEDE

di poter partecipare all'Invito a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati, in conformità alle previsioni di cui allo stesso Invito, comprensivo dei relativi allegati, con espressa accettazione delle clausole ivi contenute,

DICHIARA

alla data di presentazione della presente proposta, alternativamente:

☐ di essere autorizzato allo svolgimento delle attività oggetto dell'Invito

☐ di non essere ancora autorizzato allo svolgimento delle attività oggetto dell'Invito

inoltre, alternativamente

☐ di essere gestore del Veicolo Ammissibile già esistente, denominato _____

 Esclusivamente o Prevalentemente dedicato al Lazio

☐ di essere gestore del Veicolo Ammissibile già esistente, denominato _____

 al quale intende affiancare un Fondo Parallelo dedicato all'investimento di Lazio Venture

oppure, alternativamente

☐ di voler istituire un nuovo Veicolo Ammissibile Esclusivamente o Prevalentemente dedicato al Lazio

☐ di voler istituire un nuovo Veicolo Ammissibile al quale intende affiancare un Fondo Parallelo dedicato all'investimento di Lazio Venture

pertanto,

SI IMPEGNA

- nel corso della procedura di selezione, a negoziare, su richiesta del Comitato di Investimento, le condizioni della proposta di investimento presentata;
- all'esito della selezione, a formalizzare i documenti costitutivi del Veicolo Cofinanziato, dell'Accordo di Finanziamento VC, della *Side Letter* concessa a LAZIO Venture e della *legal opinion* richiesta secondo le prassi di mercato, nei contenuti risultanti dalla negoziazione;
- al ricorrere delle condizioni di cui al presente Invito, a firmare l'Accordo di Finanziamento VC;
- ad accettare tutte le clausole di cui al presente Invito, ivi compresa la condizione che subordina la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC, alla verifica della capacità dei gestori dei Veicoli Cofinanziati a contrarre con la Pubblica Amministrazione anche con riferimento al D.Lgs n. 159/2011;

- a mantenere ferma la proposta di investimento per 180 (centoottanta) giorni dal termine per la presentazione delle proposte di investimento di cui all'Invito.

Il/la sottoscritto/a _____

come sopra identificatosi,

DICHIARA

- che il domicilio eletto per le comunicazioni relative alla procedura è _____

- che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale saranno inoltrate da parte di Lazio Innova S.p.A. tutte le comunicazioni relative al confronto competitivo sono i seguenti:
pec: _____
autorizzando espressamente Lazio Innova S.p.A. all'uso di tali mezzi.

Il/la sottoscritto/a _____

autorizza, altresì, il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.

Data _____

FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale. In alternativa, il soggetto firmatario dovrà far pervenire tale dichiarazione, comprensiva degli allegati previsti, sottoscritta in originale e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità anch'essa firmata in originale, entro il termine di scadenza di cui all'articolo 16 dell'Invito.

ALLEGATI:

- Due Diligence Package*, redatto secondo gli standard internazionali;
- Termsheet* dei documenti costitutivi del Veicolo Ammissibile nel quale si propone a LAZIO Venture di investire, che eventualmente comprenda anche la proposta in merito alla ripartizione asimmetrica dei profitti;
- principali termini dell'Accordo di Finanziamento VC (eventualmente nella forma di contratto di sottoscrizione), nel caso in cui la proposta preveda che l'investimento di LAZIO Venture nel Veicolo Ammissibile debba avvenire in un momento successivo rispetto a quello in cui la proposta viene accettata da LAZIO Venture;

- d. proposta di *Side Letter* che il proponente sarebbe disposto a concedere a LAZIO Venture, inclusiva delle conseguenze di un'eventuale violazione degli impegni assunti per effetto dell'investimento di LAZIO Venture;
- e. descrizione del programma di esplorazione di cui all'articolo 10 del presente Invito e relativa richiesta di contributo.

Allegato A – FORMAT PER LA PROPOSTA DI INVESTIMENTO

FORMAT DEDICATO AI GESTORI COSTITUENDI

Spettabile

Lazio Innova S.p.A.

Via Marco Aurelio, 26/A

00184 ROMA

lazioventure@pec.lazioinnova.it

PROPOSTA DI INVESTIMENTO

a valere sull'Invito pubblico a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati

FARE Venture - Sezione Strumenti Finanziari per il capitale di rischio del Fondo di Fondi FARE Lazio

POR FESR 2014-2020

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____

n. telefono _____ n. fax _____ e-mail _____,

in qualità di soggetto promotore di un costituendo Gestore

CHIEDE

di poter partecipare all'Invito a presentare proposte di investimento in veicoli vigilati, in conformità alle previsioni di cui allo stesso Invito, comprensivo dei relativi allegati, con espressa accettazione delle clausole ivi contenute,

DICHIARA

alla data di presentazione della presente proposta:

- che intende costituire un Gestore per la gestione di un Veicolo Ammissibile:

- ☐ dedicato esclusivamente o prevalentemente al Lazio;

oppure

- ☐ al quale intende affiancare un “Fondo parallelo” dedicato all’investimento di Lazio Venture;

pertanto,

SI IMPEGNA

- nel corso della procedura di selezione, a negoziare, su richiesta del Comitato di Investimento, le condizioni della proposta di investimento presentata;
- all'esito della selezione, a formalizzare i documenti costitutivi del Veicolo Cofinanziato, dell'Accordo di Finanziamento VC, della *Side Letter* concessa a LAZIO Venture e della *legal opinion* richiesta secondo le prassi di mercato, nei contenuti risultanti dalla negoziazione;
- al ricorrere delle condizioni di cui al presente Invito, a firmare l'Accordo di Finanziamento VC;
- ad accettare tutte le clausole di cui al presente Invito, ivi compresa la condizione che subordina la sottoscrizione dell'Accordo di Finanziamento VC, alla verifica della capacità dei gestori dei Veicoli Cofinanziati a contrarre con la Pubblica Amministrazione anche con riferimento al D.Lgs n. 159/2011;
- a mantenere ferma la proposta di investimento per 180 (centottanta) giorni dal termine per la presentazione delle proposte di investimento di cui all'Invito.

Il/la sottoscritto/a _____

come sopra identificatosi,

DICHIARA

- che il domicilio eletto per le comunicazioni relative alla procedura è _____
- che l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale saranno inoltrate da parte di Lazio Innova S.p.A. tutte le comunicazioni relative al confronto competitivo sono i seguenti:
pec: _____
autorizzando espressamente Lazio Innova S.p.A. all'uso di tali mezzi.

Il/la sottoscritto/a _____

autorizza, altresì, il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.

Data _____

FIRMA

N.B. La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale. In alternativa, il soggetto firmatario dovrà far pervenire tale dichiarazione, comprensiva degli allegati previsti, sottoscritta in

originale e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità, entro il termine di scadenza di cui all'articolo 16 dell'Invito.

ALLEGATI:

- a. *Due Diligence Package*, redatto secondo gli standard internazionali;
- b. *Termsheet* dei documenti costitutivi del Veicolo Ammissibile nel quale si propone a LAZIO Venture di investire, che eventualmente comprenda anche la proposta in merito alla ripartizione asimmetrica dei profitti;
- c. principali termini dell'Accordo di Finanziamento VC (eventualmente nella forma di contratto di sottoscrizione), nel caso in cui la proposta preveda che l'investimento di LAZIO Venture nel Veicolo Ammissibile debba avvenire in un momento successivo rispetto a quello in cui la proposta viene accettata da LAZIO Venture;
- d. proposta di *Side Letter* che il proponente sarebbe disposto a concedere a LAZIO Venture, inclusiva delle conseguenze di un'eventuale violazione degli impegni assunti per effetto dell'investimento di LAZIO Venture;
- e. descrizione del programma di esplorazione di cui all'articolo 10 del presente Invito e relativa richiesta di contributo.

ALLEGATO B**Informativa e consenso ai sensi del D.Lgs. n. 196/03
“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;

- Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
- Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
- liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
- società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
- professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).

Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della domanda agevolativa ed ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio innova, nonché sul sito internet di Lazio Innova, sul sito della Regione Lazio e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

E. Diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Informiamo, infine, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo D.Lgs n. 196/2003 conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: lazioventure@pec.lazioinnova.it

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma.

ALLEGATO C – Reportistica esemplificativa LAZIO Venture

I. Finalità e struttura

La reportistica (relazione semestrale, bilancio annuale e rendiconti bimestrali) relativa ai Veicoli Cofinanziati, deve integrare le informazioni fornite a tutti gli investitori (bilanci e rendiconti annuali, semestrali e trimestrali, eventuale ulteriore reportistica) secondo le disposizioni civilistiche, la Regolamentazione dei Mercati Finanziari, le prassi contabili e le eventuali ulteriori disposizioni dei regolamenti dei singoli Veicoli Cofinanziati (compresi gli eventuali obblighi informativi particolari nei confronti di Lazio Innova), al fine di consentire a Lazio Innova di disporre delle informazioni:

- a. relative all'avanzamento della spesa ammissibile alla chiusura del POR (investimenti nelle imprese ammissibili di competenza del capitale pubblico, capitale privato associato e relative commissioni di gestione) necessarie anche per determinare i cd. "pagamenti intermedi" (da parte del bilancio europeo alla Regione Lazio, quindi a FARE Venture, e creare così parte della provvista per i versamenti di capitale richiamati) e popolare bimestralmente il cd. "dati di monitoraggio finanziario e procedurali" (anagrafica imprese e relativi importi deliberati ed erogati);
- b. relative al rispetto delle regole sugli aiuti di Stato (tipologia di imprese ammissibili e delle forme di investimento ex articolo 21 del RGE commi 2, 7 e 5) e per consentire a Lazio Innova di adempiere agli obblighi di informazione connessi (allegato III del RGE, Disposizioni nazionali in materia di Trasparenza e per il Registro nazionale degli aiuti di Stato come riformato dall'articolo 14 della legge 29 luglio 2015, n. 115);
- c. relative alle imprese oggetto di investimento richieste per popolare i cd. "dati di monitoraggio fisici" (di risultato, la maggior parte desumibili dai relativi bilanci) e quelle previste dalla Regolamentazione dei Mercati Finanziari per i FIA riservati secondo il principio del *look through*;
- d. relative al presumibile avanzamento futuro della spesa ammissibile alla chiusura del POR (dati previsionali).

Il presente documento indica, nel seguito, le informazioni minime richieste da Lazio Innova utili a programmare le necessarie integrazioni ai sistemi di reportistica dei Veicoli Cofinanziati.

2. Relazioni semestrali e bilanci annuali della Sezione Lazio

Le relazioni semestrali e i bilanci annuali da produrre specificatamente a Lazio Innova fanno riferimento alla Sezione Lazio intesa come parte delle attività, passività, ricavi, costi e movimenti finanziari attinenti gli importi sottoscritti e versati da LAZIO Venture nonché, con separata indicazione, del capitale privato associato nelle operazioni di investimento nelle Imprese Ammissibili.

A tali relazioni semestrali ed ai bilanci annuali si applicano le pertinenti norme, schemi ed istruzioni previste per le relazioni semestrali ed i bilanci annuali del Veicolo Cofinanziato, in particolare quelle previste dalla Regolamentazione dei Mercati Finanziari e dai principi e le linea guida che guidano le migliori prassi del settore via via vigenti.

Le modalità di derivazione dei conti della Sezione Lazio da quelli del Veicolo Cofinanziato dovranno adottare le migliori prassi e adattarsi agli specifici casi. In particolare, nel caso di investimento di LAZIO Venture in un apposito Fondo Parallelo, dovrà essere prodotta la quota parte del bilancio del Fondo Principale associata alla Sezione Lazio.

A partire dal terzo anno dalla data di sottoscrizione dell'accordo di investimento dovrà inoltre essere prodotto l'*outstanding* giornaliero delle spese ammissibili ex articolo 42, comma 2, lettera a) del CPR, dati necessari per stabilire l'ammontare delle commissioni che possono essere comprese in una domanda di pagamento alla Commissione Europea ai sensi del Reg. (UE) 480/2014 articolo 13, comma 2, lettere ii e iii.

Le relazioni semestrali ed i bilanci annuali della Sezione Lazio andranno integrate con le informazioni da fornirsi anche nei rendiconti bimestrali, riguardanti gli Investimenti e le Imprese Ammissibili di cui al seguente paragrafo. Le relazioni semestrali ed i bilanci annuali della Sezione Lazio dovranno tuttavia riportare tali ulteriori informazioni in termini di stock, riconciliando i totali riportati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario della Sezione Lazio (ad esempio rappresentando adeguatamente più investimenti nella medesima Impresa Ammissibile).

3. Investimenti nelle Imprese Ammissibili

Nei rendiconti bimestrali dovranno essere riportate le seguenti informazioni con riferimento a ciascun investimento e, con i necessari adattamenti, a ciascun disinvestimento (inclusi i *write-off* e la relativa conclusione giuridica delle “procedure di recupero” quali liquidazione, procedura fallimentare, etc.) o qualsiasi altra movimentazione finanziaria o modifica della forma tecnica di investimento, riguardanti i rapporti tra i Veicoli Cofinanziati:

- a. Codice Fiscale Impresa (ID a cui sono collegati i relativi dati anagrafici);
- b. categoria dell'Impresa ai sensi della normativa sugli aiuti di stato al finanziamento del rischio (solo per gli investimenti):
 - A. non hanno operato in alcun mercato e l'investimento è realizzato in fase di costituzione;
 - B. non hanno operato in alcun mercato ma l'investimento avviene in fase successiva alla costituzione;
 - C. operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, da intendersi come prima vendita effettuata da una società su un mercato di prodotti o di servizi, ad eccezione per le vendite limitate e volte a sondare il mercato, e l'investimento è realizzato prima che siano decorsi 7 anni dalla data di costituzione;
 - D. operano in un mercato qualsiasi da meno di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, ma l'investimento avviene decorsi 7 anni dalla data di costituzione;
 - E. operano in un mercato qualsiasi da più di 7 anni dalla loro prima vendita commerciale, ma l'investimento è di *follow on* e rispetta l'articolo 21 comma 6 del RGE.
- c. forma o forme tecniche di investimento;
- d. quota nominale e % acquisita o dismessa, valore *pre money*/patrimonio netto (in caso di investimento), plusvalenza (in caso di disinvestimento), altre informazioni pertinenti sui prezzi e condizioni;
- e. breve relazione sulla decisione di investimento (andamento del settore di riferimento, caratteristiche salienti team ed eventuali coinvestitori, *multiplies*, *equity breakdown*, diritti di *governance*, strategia di exit, etc.);
- f. importo totale (distinto in forme tecniche se più di una);
- g. quota pubblica (distinta in forme tecniche se più di una);
- h. quota privata (distinta in forme tecniche se più di una);
- i. data delibera (e di eventuali modifiche prima dei pagamenti);
- j. data o date di pagamento;

4. Imprese Ammissibili

I rendiconti bimestrali, con riferimento a ciascuna Impresa Ammissibile ed in sede di primo investimento, devono riportare i seguenti dati (anagrafica), da aggiornare appena il Veicolo Cofinanziato venga a conoscenza del loro superamento:

- a. codice Fiscale;
- b. ragione sociale;
- c. forma giuridica;
- d. sede operativa oggetto dell'investimento (Indirizzo, CAP, Comune, Provincia);
- e. (per i Veicoli Cofinanziati ai soli fini statistici e di monitoraggio) categoria dell'Impresa ai sensi della normativa sugli aiuti di stato sulle dimensioni aziendali (Micro, Piccola o Media Impresa ex allegato I al RGE);
- f. codice ATECO del settore di attività;
- g. breve descrizione attività prevista e, del caso, già svolta;
- h. un link al sito dell'Impresa Ammissibile, o in mancanza del Veicolo Cofinanziato, in cui è possibile reperire una descrizione sintetica del progetto finanziato (allegato III del RGE e Disposizioni nazionali in materia di Trasparenza).

Con cadenza almeno annuale va invece prodotta una scheda informativa riportante perlomeno i dati di bilancio consuntivi delle Imprese Ammissibili oggetto di investimento (secondo gli standard del codice civile), ed un breve riassunto dei fatti salienti (tratti dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e con un

breve commento del Gestore del Veicolo Cofinanziato) con particolare riferimento ad operazioni societarie e finanziarie di natura straordinaria.

Tali informazioni sono definite sulla base degli standard informativi previsti dai Veicoli Cofinanziati per tutti gli investitori ma con riferimento alla Sezione Lazio e, ove possibile, con evidenza degli elementi statistici di particolare interesse per le politiche pubbliche quali, ad esempio, imprese giovanili e/o femminili (imprese la cui maggioranza dei soci non finanziari e dei relativi amministratori ha meno di 35 anni al momento dell'investimento e/o è donna), spin off della ricerca (con partecipazione finanziaria di una Università o centro di ricerca; o avente una autorizzazione per un dipendente di una Università o centro di ricerca a svolgere il ruolo di socio, dipendente o amministratore; o che sviluppa un diritto di privativa industriale acquisito da una Università o centro di ricerca o su sua licenza), imprese con particolari ricadute in materia ambientale e sociale.

I Veicoli Cofinanziati informano altresì Lazio Innova di eventuali notizie, loro note, riguardanti le imprese investite ed aventi impatto mediatico (premi, citazioni, articolo giornalistici, etc.).

5. Dati previsionali

Ulteriori informazioni utili a prevedere l'andamento futuro della Sezione Lazio saranno oggetto di specifiche previsioni da concordare con i singoli Veicoli Cofinanziati in ragione dei sistemi di raccolta delle proposte di investimento previsti dalle rispettive politiche di investimento (pipeline, attività di esplorazione, etc.) e sempre a partire dagli standard informativi previsti dai Veicoli Cofinanziati per tutti gli investitori ma con riferimento alla Sezione Lazio e alle particolari scadenze previste dagli accordi di investimento firmati con Lazio Innova.